

## INFOLETTER 24

## I NUOVI CONDOTTIERI

In questa lettera informativa pubblicheremo uno stralcio di un capitolo del libro, **i Nuovi Condottieri**.

Il libro è una descrizione dettagliata di case history, di azioni pratiche e di atteggiamenti di successo che abbiamo riscontrato essere presenti in un'azienda ogni volta che il livello di motivazione dei collaboratori era molto elevato.

Visto l'interesse per l'argomento, in questa lettera informativa abbiamo deciso di pubblicare alcune di queste azioni di successo estratte dalla prima parte, dal titolo: Come limitiamo noi stessi.

## LE METE

Che cosa risveglia la vitalità in noi? Che cosa ci fa sentire più attenti, motivati e carichi? Una meta! Sulle mete sono stati scritti centinaia di libri, ma io sono ancora sorpreso ed affascinato dalla potenza che queste hanno nell'avvicinare una persona al successo. Mettiti tranquillo in una stanza ed immagina di vivere questa situazione:

hai appena vinto 50.000.000 di euro al Super Enalotto. Sì, sei stato proprio tu il vincitore! La fortuna ti ha preso tra le sue braccia.

Dopo gli opportuni festeggiamenti, ora è arrivato il momento in cui i 50.000.000 di euro sono effettivamente sul tuo conto in banca.

Come cambia la tua vita? Vorrei che tu per un attimo provassi ad analizzarla con me (per favore fai davvero questo esercizio mentale).

In che tipo di casa andresti a vivere?

Prova a descriverla: una villa? La piscina? Come vorresti che fosse arredata? Casa per le vacanze in qualche atollo della Polinesia o ai Caraibi?

Che auto guideresti?

Manterresti la stessa che hai ora? Immagina di avere proprio oggi i 50.000.000 di euro sul tuo conto! Che tipo di auto guideresti? L'ultimo modello Mercedes? Una Lamborghini? Una Ferrari?

A che attività ti dedicheresti? Faresti viaggi intorno al mondo? Quali luoghi ameresti visitare non avendo preoccupazioni economiche? Hai degli hobby che ti piacerebbe intraprendere?

Vorresti qualche altro aggeggio per divertirti? Che ne so, una barca? Quel fuoristrada che hai sempre sognato, una super moto?

E ora guardiamo la tua attività professionale, se intendi ancora dedicarti alla tua attività professionale.

Quale attività ti piacerebbe intraprendere, o continuare, per avere tante soddisfazioni? Nel caso in cui decidessi di continuare la stessa attività, quale sarebbero i cambiamenti che apportaresti?

Che tipo di investimenti ci faresti?

E ora pensiamo alle persone che sono state meno fortunate di te. Sicuramente avrai un cuore d'oro e avrai qualche amico o parente che vorrai aiutare. Aiuti ad amici o parenti? Beneficenza?

Bene. Grazie per aver collaborato nel disegnare il quadro dei

tuo desideri. Tienilo bene a mente.

Ora ho una cattiva notizia da darti: non hai vinto i 50.000.000 di euro. Vorrei che per un attimo analizzassimo assieme il quadro che hai appena descritto per vedere come cambia la tua vita:

La villa c'è ancora? O la casa super arredata? La casa per le vacanze in qualche atollo dei Caraibi? Che cosa è rimasto nel quadro della tua vita?

L'ultimo modello Mercedes o la Lamborghini o la Ferrari ci sono ancora? Che tipo di auto è rimasta?

I viaggi intorno al mondo rimangono o vengono ridotti? I luoghi che avresti voluto visitare? Gli hobby ai quali volevi dedicarti rimangono?

La barca? Il fuoristrada?

Che cosa rimane dell'attività professionale che avevi deciso di intraprendere? Lo stesso livello di beneficenza?

Se sei come il 90% delle persone, probabilmente il quadro della



tua vita è stato ridotto drasticamente. Beh, in quel caso devo dirti che hai dei SERI problemi di immaginazione! Ma non prendertela. Vediamo perché ti dico questo.

## NON RIUSCIRAI MAI AD OTTENERE QUALCOSA CHE NON RIESCI PRIMA AD IMMAGINARE

Vedi, tutte le cose in questo mondo vengono create due volte: la prima volta nella nostra mente e, solo dopo essere state create in modo abbastanza chiaro nella nostra mente, possono essere concretizzate anche nella realtà.

Ogni cosa che ti circonda è stata creata in quel modo. Prova ad immaginare di costruire una casa. Prima di iniziare a costruirla ti assicuri di avere ben chiaro che cosa vorresti costruire, la lunghezza dei muri, l'ampiezza delle stanze, il numero dei piani. Immagina quale confusione si verrebbe a creare se tu cominciassi a costruire una casa senza avere alcun tipo di progetto.

Quanta dispersione di tempo, di energia, quante cose fatte che poi devono essere cambiate.

Funziona allo stesso modo nella vita. Dovresti avere un progetto prima di cominciare davvero a buttarti a costruire il tuo futuro. Spesso puoi cominciare un'attività senza averne uno o avendone uno molto vago, così come potresti cominciare a gettare le fondamenta per la tua casa senza avere le idee ancora completamente chiare. Ma anche così facendo, se non ti procuri un progetto RAPIDAMENTE, sarebbe drammatico.



## BERSAGLIARE

Guarda fuori dalla finestra. Osserva le case o gli stabili intorno a te. Quelle case o quegli stabili esistono, oggi, perché qualcuno li ha creati due volte. La prima volta li ha creati nella sua testa. Ha avuto l'idea di avere una casa o un palazzo in quel punto. E una volta avuta l'idea è entrato nella seconda fase: la sua idea viene bersagliata da parte dell'universo materiale (l'ambiente intorno a sé). Probabilmente l'individuo ha avuto l'idea di un palazzo e dopo **HA DOVUTO MANTENERLA NONOSTANTE LE CIRCOSTANZE AVVERSE**. Forse si è reso conto di non avere la forza economica necessaria per comprare il terreno o per dare il via alle costruzioni. O forse si è reso conto che in quel momento la zona dove avrebbe voluto costruire non era edificabile. Ma vedi, a questo punto, quando si sono cominciate a manifestare le prime circostanze avverse, lui ha messo in atto una qualità umana importantissima: **NON HA LASCIATO CHE GLI EFFETTI AVVERSI DELL'UNIVERSO MATERIALE CANCELLASSERO LA SUA IDEA DEL PALAZZO!** Certo, l'avrà modificata in qualche modo per renderla più adatta alle circostanze, ma di certo se quel palazzo è lì oggi **LUI NON**

### HA PERMESSO CHE IL BERSAGLIAMENTO NEGATIVO DA PARTE DELL'AMBIENTE CANCELLASSE LA SUA IDEA.

Prendi ora un'azienda, qualsiasi azienda. Oggi è così forte, così robusta, così maestosa perché il suo creatore un giorno l'ha creata nella sua mente e poi è andato avanti a credere in questa idea nonostante gli effetti avversi, nonostante le apparenti notizie negative dell'universo materiale. Nonostante i "non si può fare". Spesso l'idea del leader, la persona che ha un'idea che cambia il mondo, viene osteggiata, contrastata, ridicolizzata. Ma alla fine, se il suo creatore ci continua a credere, questa immancabilmente si materializza. Prendiamo Henry Ford, il fondatore della famosa casa automobilistica e il primo uomo che abbia iniziato a produrre l'automobile su scala industriale. Il suo sogno: un'automobile per ogni americano. Un giorno in un libro ho letto una citazione dei primi del '900 nella quale un banchiere rispondeva a Ford che gli chiedeva

un finanziamento per la sua idea: “Signor Ford dubito fortemente che l’automobile possa sostituire il cavallo nella vita dell’americano medio...”.

Per quanto quella risposta oggi possa sembrare assurda, entra per un attimo nei panni di Ford all’epoca. Avevi un’idea innovativa, qualcosa che poteva cambiare il mondo, ma avevi bisogno di finanziamenti per realizzarla. I banchieri ti dicono che la tua idea non avrà mai successo. Che cosa fai? Lui ha continuato a crederci.

Oppure prendiamo l’individuo che ha inventato la fotocopiatrice. La prima azienda alla quale questo individuo ha proposto il suo brevetto è stata l’IBM, che l’ha rifiutato non considerandolo interessante. Quindi è andato a presentare il suo progetto in un’altra grande azienda ed ha ricevuto un altro no. Morale della favola: ha dovuto andare in trentadue aziende diverse prima di trovarne una che credesse nel suo progetto e fosse disposta ad investire su di esso. Questa azienda oggi è la Rank Xerox. Quanti effetti avversi, quante intenzioni contrarie si è trovato davanti questo individuo che lo avrebbero potuto portare a cambiare la sua idea? Ma lui, così come Ford, e così come l’individuo che ha avuto l’idea di costruire lo stabile che c’è fuori dalla tua finestra, ha messo in campo una dote umana spaventosa: la capacità di mantenere la propria idea, il proprio sogno, nonostante gli effetti avversi. Gli esempi di cui sopra ci portano unicamente a dire quanto segue: ogni cosa viene creata due volte, la prima volta nella nostra testa. Dopo che l’abbiamo creata nella nostra testa, si manifesteranno degli effetti avversi che tenteranno di convincerci a cambiare la nostra idea, a desistere.

Tutto quello che dobbiamo fare è continuare a crederci, continuare a guardare la nostra meta e, quasi magicamente, la nostra idea si materializzerà. Casomai ci vorrà del tempo, ma io e te caro amico se stiamo leggendo questo libro e vogliamo diventare forti nella gestione e motivazione del personale, abbiamo deciso che un po’ di tempo lo abbiamo.

La vita potrebbe essere paragonata ad un grande oceano che è mosso da correnti di ogni tipo. Se hai una meta, se hai un’idea che vuoi realizzare, possiedi il primo grande ingrediente per riuscire a controllare quello che ti succede: hai il progetto, hai la strada. Nonostante le correnti o le tempeste in qualche momento ti possano spingere lontano da quello che vuoi realizzare, tu, sapendo quello che vuoi, potrai sempre dirigere la tua rotta verso il tuo obiettivo. Se invece, al contrario, tu non avessi una meta nella vita, un sogno che ti guidi, allora sarai effetto delle correnti, sarai portato a spasso per l’oceano del vivere, sarai oggetto di tanti eventi casuali che determineranno dove andrai a finire. Casomai in qualche momento le correnti potrebbero spingerti verso una bella isola dove ti troverai bene, ma il fatto è che se tu non



hai un progetto, se non sai qual è la casa che vuoi realizzare, ti troverai spesso insoddisfatto di quello che la vita ti ha riservato.

Brian Tracy, uno degli autori americani di maggior successo nello sviluppo del potenziale umano, nel suo libro “Le 100 leggi del successo negli affari” dice che “la vita è una serie di avvenimenti casuali e le cose accadono semplicemente per caso”. Questo è talmente vero che se non hai una meta, la tua vita semplicemente andrà in quel modo: sarà diretta da eventi fortuiti, sarà dominata dal caso e dal destino.

Brian Tracy nel suo libro continua e dice che, visto che questa è la situazione, omettendo di pianificare si pianifica di fallire. Se non cominci ad avere una meta e a crederci, la tua vita sarà semplicemente effetto delle correnti, dei casi fortuiti, della fortuna o sfortuna di questi avvenimenti casuali. Ciò è talmente vero che una recente indagine ha stabilito che il 63% delle persone crede che il raggiungimento dei propri obiettivi finanziari sia possibile solamente attraverso una grande vincita alla lotteria.

In altre parole hanno delegato la loro capacità di avere

Default: in informatica, scelta automatica effettuata dal computer a meno che l’operatore non indichi altrimenti. Per esempio, quando si stampa un documento, il computer sceglie “per default” la stampante alla quale inviare il testo che si vuole stampare. Se non comunichi al computer una stampante specifica, il computer sceglierà quella preimpostata. Nel testo, il termine default viene utilizzato per indicare che, se nella vita non scegli degli obiettivi o una direzione, la vita sceglierà per te.

successo e di realizzare i propri sogni al destino, alla fortuna. È vero, esistono alcuni casi fortuiti che ci potrebbero avvantaggiare molto. Ma lasceresti che la tua vita fosse completamente affidata al caso o al destino? Pensi proprio di poter essere felice, di realizzare i tuoi sogni,

di far felici le persone che ti stanno attorno, contando sulla fortuna? Vediamo quindi che possiamo costruire la nostra vita utilizzando il concetto “tutte le cose vengono create due volte, la prima nella nostra mente” oppure, per default, accettando quello che il destino o i casi fortuiti ci forniranno.

#### Facciamo un riassunto dei dati chiave emersi finora:

1. Non puoi ottenere quello che non riesci ad immaginare.
2. Tutte le cose vengono create due volte: la prima volta nella nostra mente.
3. Una volta che abbiamo avuto un'idea o un sogno o una meta, dobbiamo continuare a credere in essa nonostante gli effetti avversi o le circostanze contrarie e se continuiamo ad agire in quel modo, prima o poi quell'idea si materializzerà.
4. Se non abbiamo una meta o un sogno forte che ci guida, la nostra vita verrà creata per default e sarà controllata dal destino.

## UN CASO STRANO ALL'UNIVERSITÀ DI YALE

Una volta, durante un corso di formazione, il conferenziere ci illustrò questa strana storia: all'università di Yale, negli Stati Uniti, coinvolsero in un esperimento tutti gli studenti dell'ultimo anno di economia.

Li riunirono e chiesero loro “Chi di loro avesse una meta nella vita”. Un certo numero di persone rispose in modo affermativo. Chiesero quindi a queste persone “Chi di loro avesse scritto la propria meta da qualche parte”.

Il tre per cento dei partecipanti all'esperimento rispose in modo affermativo.

Vent'anni dopo andarono a cercare tutti gli studenti che avevano partecipato a quell'esperimento e, sarà stata una coincidenza, ma quel 3% di persone che aveva scritto la propria meta, in termini economici guadagnava più di tutto il restante 97% degli studenti messo assieme! Ed è vero, il denaro non è tutto, ma voi sarete d'accordo con me che i risultati economici costituiscono un fattore molto importante nel valutare il successo professionale di qualcuno.

Quando mi spiegarono questa case history e in seguito ci fecero scrivere la nostra meta, io pensai che quella storia era stata preparata per colpirci e farci capire che era importante avere una meta nella vita. La vidi come una bella storiella di fantasia preparata ad arte per noi venditori novizi, per farci scrivere la nostra meta e darci un po' di motivazione. Ma, pur pensando in tal modo, decisi di lasciarmi coinvolgere e scrissi la mia meta. Beh, oggi a distanza di 10 anni, la mia visione di quell'esercizio è cambiata drasticamente. Gli studenti di Yale avevano ragione e il conferenziere non voleva giusto darci una “motivata”.

Lui ci stava fornendo uno strumento indispensabile per avere successo. Se scrivi le tue mete, le guardi e continui a persistervi, beh, le tue mete si realizzano.

Permettetemi di raccontarvi la mia storia.

Quando partecipai a quel corso di formazione

mi trovavo in Svizzera, sul Lago di Lugano. Guidavo una Fiat Uno che aveva fatto 250.000 chilometri, avevo forti lacune culturali e personali. Venivo da un'esperienza fallimentare di lavoro negli Stati Uniti, non avevo soldi e dipendevo dai miei genitori per la normale sussistenza. Ero uno studente che aveva abbandonato il liceo scientifico senza aver fatto nemmeno il quinto anno. Mi ricordo che, quando viaggiavo, spesso non avevo i soldi per pagare il pedaggio autostradale e dovevo fare lo scontrino per mancato pagamento.

In alcuni casi, per fare benzina ed andare a lavorare ho anche lasciato la mia carta d'identità o la gomma di scorta al benzinaio perché non avevo un soldo. Insomma, per quanto la storia di Yale fosse entusiasmante, hai voglia a sognare nella situazione in cui ero. Il mio socio Andrea, nonostante fosse una persona brillante, aveva non so quante centinaia di milioni di vecchie lire di debiti e lui stesso navigava in cattive acque. Beh, quel giorno mi lasciai andare alla mia immaginazione, scrissi delle mete ambiziose. All'inizio provai un po' di eccitazione, un po' di quel sano entusiasmo che veniva dall'aver deciso qualcosa di grande. Era la primavera del 1992. Mi trovavo in Svizzera.

Oggi, mentre scrivo questo libro, sono nel mio ufficio di Bologna, dirigo un'azienda leader nel suo settore con 90 collaboratori estremamente motivati, ho guadagnato in un anno quanto una persona normale guadagna in vent'anni di lavoro, guido una macchina sportiva, sto con una ragazza fantastica e sono uno stimato professionista nel mio settore.

Sembrerà un'assurdità, forse sarà una coincidenza, ma molte delle cose che avevo scritto quel giorno sul Lago di Lugano

si sono materializzate.  
Vero, nei dieci anni che sono seguiti ho avuto anch'io i miei alti e bassi. In certi momenti ho provato sconforto, in alcuni momenti ho riguardato le mie mete e mi sono reso conto che non stavo facendo dei progressi, ma continuando a crederci, continuando a guardarle mese dopo mese, continuando a riabilitarle,

riprendendomi dai momenti di sconforto che mi avevano quasi convinto che non avrebbero potuto essere realizzate e tornando a credere nel mio sogno, oggi mi trovo ad aver realizzato moltissime delle cose scritte su quel foglio di carta. Torno a ripeterlo, potrebbe essere una coincidenza. E se invece non lo fosse?

## LA FORZA DELL'IMMAGINAZIONE

“Quando desideri veramente qualcosa, tutto il mondo si attrezza per dartela” - Paulo Coelho

È vero, non hai i 50 milioni di Euro della lotteria, ma perché non credere sin da ora alla tua capacità di realizzare le cose che avevi messo nel tuo quadro all'inizio di questo capitolo?

Non sono i 50 milioni di Euro che ti permetteranno di realizzarle, è la tua capacità di immaginarle che ti permetterà di farlo. In precedenza abbiamo detto che l'individuo che ha costruito lo stabile che vedi fuori dalla tua finestra è riuscito a farlo perché non ha lasciato che gli effetti avversi dell'universo materiale cancellassero la sua idea originale del palazzo. Certo, l'avrà modificata in qualche modo, l'avrà adattata dopo aver acquisito altre informazioni. Ma sicuramente non ha permesso che i problemi che gli si presentavano durante la fase realizzativa alterassero la sua idea che fosse possibile avere un palazzo proprio in quel luogo.

Possiamo quindi dire che l'uomo, dopo aver avuto un sogno o una meta, può agire in due modi:

a) Può continuare a credere nell'idea originale nonostante il bersagliamento di risultati negativi o di notizie negative che l'individuo riceve dall'universo che lo circonda. E in questo modo, prima o poi riuscirà a materializzare il suo sogno. Casomai come me non riuscirà a farlo in un anno, dovrà spenderci dieci anni della sua vita o più, ma prima o poi realizzerà quanto aveva sognato, oppure  
b) Può lasciare che la sua immaginazione venga alterata, conquistata, stravolta dalle cattive notizie e dalle influenze negative dell'ambiente materiale. In questo caso diventa realista o addirittura pessimista.

E qui arriviamo al vero problema, al perché non riesci più ad immaginare la realizzazione dei tuoi sogni:

L'universo materiale ha cambiato le tue idee. Sei stato conquistato. Hai permesso che la tua arma più forte, la tua capacità di immaginare un futuro diverso e brillante, sia stata messa al tappeto dalla sequenza di notizie o di esperienze negative che la vita ha messo sulla tua strada. Ti hanno convinto che non è possibile!

Ma l'immaginazione, il credere in un futuro brillante e migliore, è la qualità vitale più importante che possiedi. Le persone che hanno smesso di avere una meta, che hanno smesso di sognare, tendono ad avere un atteggiamento “realista”, pessimista, quasi di sconfitta, e hanno la sensazione di avere poco controllo della loro vita. Queste persone generalmente incolpano altri per i loro problemi, si giustificano, hanno prestazioni molto



inferiori al loro vero potenziale e indulgono in varie forme di “fuga”, come passare ore davanti alla TV, l'alcool, le droghe e cercare il divertimento in una vita sociale intensa ma senza scopo.

Cercano di compensare la mancanza di vitalità che deriva dall'assenza di una meta con numerose attività a breve termine: a volte sono ossessionate dal desiderio di fare nuove conquiste amoroze, vogliono l'ultimo modello di automobile, cercano in ogni modo possibile di “spremere” il massimo divertimento da ogni attività nella quale sono coinvolti.

Ma in realtà si divertono? No.

La loro vita è una costante noia.

Ha degli sprazzi di entusiasmo, è vero, ma la maggior parte delle volte, quando parli con loro ti chiedono: “Che cosa si fa stasera?”

“Dove si va?”.

Il loro massimo entusiasmo è per la partita di calcio della domenica, dove qualcun altro è responsabile di creare emozioni per loro.

Oppure è per l'avvenenza della nuova impiegata dell'azienda di fronte.

Devono delegare alla partita, alla nuova automobile, alla loro nuova conquista (che dopo un po' li annoia) la propria capacità di creare e vivere delle emozioni e vivono con un senso di vuoto.

Perché vivono con un senso di vuoto? Perché non hanno una meta.

## L'ENTUSIASMO

L'entusiasmo è ciò che provi MENTRE SUPERI DEGLI OSTACOLI VERSO IL RAGGIUNGIMENTO DI UNA META. Immagina l'acquisto di una nuova autovettura. A un certo punto ti rendi conto che hai le possibilità economiche per cambiare l'auto.

Prendi la decisione di cambiarla.

Ora hai una meta.

Vai a comprare Quattroruote e lo sfogli. Qual è la tua emozione in quel momento? C'è eccitazione, forte interesse. Osservi la vita in modo diverso. Hai percorso la strada che ti

in bella mostra. Vorresti che altri ti vedessero, che ti chiedessero qualcosa della tua auto. In qualche modo ti senti più sicuro, più baldanzoso, meno timido.

Tutto perché hai la consapevolezza di aver fatto dei progressi verso la tua meta e questa consapevolezza sta mettendo in funzione i tuoi circuiti vitali.

Dopo una settimana che possiedi l'auto quale emozione provi?



porta da casa all'ufficio centinaia se non migliaia di volte, ma ora guardi le automobili in modo diverso:

"Quel modello mi piace" "Però anche quella è bella" "Guarda, quella è la marca tal dei tali nuova..."

I tuoi sensi si stanno risvegliando, sei più attento, più vivo e tutto perché ora hai un qualche tipo di meta.

Il sabato mattina, che normalmente passavi a letto a dormire, ti alzi presto perché devi andare a visitare alcuni concessionari. Senti dentro di te una certa vitalità.

Quando hai deciso l'auto che comprerai, provi eccitazione ed entusiasmo. Che cosa provi dopo aver firmato il contratto d'acquisto? Provi entusiasmo. Sei contento, non vedi l'ora che la tua auto ti venga consegnata.

Quale emozione provi quando vai a ritirare l'auto?

Entusiasmo. L'auto ti piace, scopri che ha tante qualità.

Vai al bar dove normalmente incontri i tuoi amici e la parcheggi

Hai ancora un discreto livello di entusiasmo, ma se sei come me, stai già sperimentando un certo calo. Ora sei semplicemente soddisfatto.

Non sei scontento. L'auto ti soddisfa, a volte hai degli sprazzi particolari perché ripensi al fatto di aver raggiunto un obiettivo o perché ti rendi conto di qualche funzione dell'auto che prima non avevi notato. Dopo 15 giorni che la possiedi, qual è la tua emozione? Non provi più un'emozione. L'auto è diventata una cosa normale, il tuo tono emotivo è ritornato quello di sempre. Ma, senti, in 15 giorni l'auto è cambiata? No, caro amico.

**Sei cambiato TU.**

La tua emozione è calata perché non hai più una meta. Avere una meta è la più grande benzina spirituale che un individuo possa avere.

OSM Value



# ABBANDONARE LE PROPRIE METE

Capisco che a te, come a me, la vita abbia riservato anche numerosi fallimenti, sconfitte e notizie negative, ma caro amico nel momento in cui abbandoni i tuoi sogni è la fine. Quando accetti di sederti senza una meta, di lasciare che la tua immaginazione diventi terreno di conquista delle notizie negative della vita, è la fine.

Come individuo comincerai a spegnerti.

Allo stesso modo, se sei stato uno di quegli individui definiti "più fortunati", potrebbe darsi che in qualche momento della tua vita tu abbia avuto una grande meta ed abbia lavorato sodo verso di essa fino al punto di realizzarla.

Potrebbe però darsi che dopo averla realizzata tu ti sia seduto, soddisfatto di quanto avevi ottenuto, ed abbia dimenticato di scrivere un'altra meta e di cercare di realizzare anche questa.

Senza una meta la tua vita verrà creata per default a seguito di circostanze casuali. Non proverai carica emotiva, non proverai entusiasmo.

Cercherai disperatamente di compensare la mancanza di una meta spremendo il più possibile da attività vane che dopo 15 giorni o un mese torneranno a farti sentire come prima. Un nuovo vestito, una nuova autovettura, una nuova borsetta, un

weekend speciale...

Quando ti alzi la mattina provi una carica emotiva speciale, sapendo che oggi farai degli ulteriori progressi verso la tua felicità, o semplicemente ti alzi già stanco sapendo di dover affrontare un'altra delle solite giornate o pensando a tutti i problemi che ti "troverai costretto ad affrontare" ?

La notte, quando vai a letto, fantastichi spesso in silenzio sulle attività che dovrai intraprendere nei giorni seguenti, al punto che l'eccitazione che provi non ti permette di dormire? Oppure sei troppo stanco per pensare all'indomani? O troppo preoccupato per quello che dovrai affrontare?

Perché, vedi, se la notte quando ti corichi non fantastichi più, caro amico sei morto.

Stai ancora facendo i movimenti del vivere: alzarsi, nutrirsi, lavorare, frequentare altre persone. Ma la vita che c'è in te, un po' alla volta si sta spegnendo. Triste ma vero. Decidi oggi stesso di cambiare la tua vita, di accettare il ruolo di regista di quello che succede intorno a te. Non permettere alla tua vita di essere creata per default, non lasciare che la tua immaginazione venga annichilita. Tu, come me, puoi materializzare i tuoi sogni.

## SOMMARIO

Il perseguimento di una meta ha un impatto molto grande sulla produttività personale (e anche su quella dell'imprenditore). Lloyd Conant, fondatore della Nightingale Conant Corporation di Chicago, il più grande produttore e distributore mondiale di programmi audio relativi al successo personale, ha studiato e lavorato con persone di successo per oltre cinquant'anni.

È arrivato alla conclusione che

"Il successo dipende dalle mete, tutto il resto sono solo commenti".

## CUSTOMER CARE OSM VALUE

**OSM VALUE** offre servizi per aiutare le PMI del Sud Italia a competere con maggior successo nei nuovi scenari economici.

Per maggiori informazioni circa i servizi di analisi, recruitment, marketing e "Selezioni chiavi in mano" offerti da

**OSM VALUE**, per informazioni sugli altri servizi erogati o, anche solo per ricevere consigli riguardo all'applicazione delle nozioni contenute in questa lettera informativa

[Contattateci:](#)



**OSM VALUE SRL**

**VIA E. ALBANESE 92/A – 90139 PALERMO**

**091 7854763 – GRUPPOCICILIA@OSMANAGEMENT.IT**



**WWW.OSMVALUE.COM**